



**Città di Trani**  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
**Provincia Barletta Andria Trani**

**AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI  
ALLE PERSONE  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 527  
N. GENERALE 1621 DEL 14/11/2018**

**OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IDONEI IN GRADUATORIE  
DI CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRI ENTI PER LA COPERTURA DI  
N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1**



**Città di Trani**  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
**Provincia Barletta Andria Trani**

**AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI  
ALLE PERSONE  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 527  
DEL 14/11/2018**

**OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IDONEI IN GRADUATORIE  
DI CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRI ENTI PER LA COPERTURA DI  
N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. DI**

#### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTI:**

- L'art. 107 del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e i Regolamenti Comunali;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

#### **D E T E R M I N A**

**DI APPROVARE** integralmente il testo di seguito riportato;

#### **A T T E S T A**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi

## IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto sindacale prot. n. 31421 del 27 settembre 2018 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane ed Assimilate al Dr. Leonardo Cuocci Martorano;

### VISTI:

- L'art. 9, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che dispone: "A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione";

- l'art. 3, comma 61, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che, a sua volta, dispone: "In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate";

- l'art. 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone: "... In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- l'art. 14, comma 4 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

### CONSIDERATO che:

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità, presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali (cfr.: sentenza n. 14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n. 4329 del 31/07/2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011);

- dello stesso avviso è l'U.P.P.A. che, con nota n. 6351 del 13/03/2004, ha chiarito che anche gli Enti locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, purché:

- nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria;
- nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997;

**VISTA** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25/02/2004, che precisa che le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale (....), possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni, mediante accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/2001;

**VISTA** la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il "previo accordo tra le amministrazioni interessate", ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano "alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo", che concettualmente "implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di

uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo" (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011);

**DATO ATTO** che tale accordo, quindi, secondo la giurisprudenza, può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il previo accordo ad una data anteriore alla approvazione della graduatoria o addirittura alla indizione della procedura concorsuale;

**VISTI:**

- il parere espresso dall'ANCI in data 8.9.2004, secondo il quale il previo accordo previsto dall'art. 3, comma 61 della legge 24.12.2003 n.350, può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

- la Circolare della Funzione Pubblica n. 5 del 21 novembre 2013 avente ad oggetto "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato" nell'ambito della quale, fra l'altro, viene affrontata la disciplina normativa e gli aspetti procedurali dell'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altre amministrazioni chiarendo che le disposizioni di legge disciplinanti la materia per ragioni di contenimento della spesa sono applicabili a tutte le Amministrazioni;

- la legge 30 ottobre 2013, n.125 di conversione del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101 con cui, tra l'altro, è stata prorogata fino al 31/12/2016 la validità delle graduatorie concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto 101/2013, approvate successivamente al 30 settembre 2003 e riferite alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

- il comma 368, art. 1, della legge 232/2016, legge di bilancio, che ha spostato il termine della validità delle graduatorie al 31.12.2017;

- l'art. 1, comma 1, del decreto legge 30.12.2016 n 244 convertito in legge 27.02.2017, n. 19, che ha prorogato al 31.12.2017 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

- l'art. 1, comma 1148, lett. a) della Legge 27 dicembre n. 205 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29/12/2017 che dispone "In materia di graduatorie e assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, sono disposte le seguenti proroghe di termini: a) l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data del 31 dicembre 2017 e relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, è prorogata al 31 dicembre 2018, ferma restando la vigenza delle stesse fino alla completa assunzione dei vincitori e, per gli idonei, l'eventuale termine di maggior durata della graduatoria ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165".

- **Vista** la deliberazione della G.C. n. 179 del 26/10/2018

**Rilevato** che è stata esperita, con esito negativo, per la copertura dei posti di istruttore direttivo tecnico cat. D1, la procedura di mobilità obbligatoria per l'eventuale assegnazione di personale in disponibilità ai sensi dell'art. 34 bis D. lgs. 165/2001 nonché la procedura di mobilità volontaria per il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, di cui all'art. 30 del D. lgs. 165/2001;

**Ritenuto**, dunque, di dover procedere, in attuazione della richiamata Deliberazione di Giunta Comunale alla copertura di n. 2 posti categoria D1, profilo professionale Istruttore Direttivo Tecnico, mediante utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici approvate da altre Amministrazioni del comparto Regioni Autonomie Locali, più in particolare quelle approvate da Enti Locali della Regione Puglia;

**Visto** l'allegato avviso di manifestazione di interesse e correlato modello di domanda il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente il reclutamento di n.2 istruttori direttivi tecnici - Cat. D1;

**Ritenuto** necessario, pertanto, avviare il relativo procedimento per la copertura dei suddetti posti;

**Ritenuto**, pertanto, indire una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata a valutare le attitudini professionali dei candidati. Detta prova, in particolare, è volta ad accertare il possesso delle competenze tecnico/professionali nonché i requisiti attitudinali allo svolgimento del ruolo per cui si presenta la candidatura;

**Ritenuto**, dunque, approvare il necessario Bando di selezione e il relativo schema di domanda come da allegato (All.I), costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto** di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse rivolto ai soggetti collocati nelle graduatorie in corso di validità in base alle disposizioni vigenti, approvate da enti appartenenti al comparto Regioni ed Autonomie Locali, più in particolare, quelle approvate da Enti Locali della Regione Puglia, per la copertura di n. 2 posti di istruttori direttivi tecnici - cat. D1 sul sito web istituzionale del Comune di Trani, per 30 giorni consecutivi e nell'albo pretorio on line dell'Amministrazione comunale, con divulgazione a tutti gli Enti Locali della Regione Puglia e con invito agli stessi a diramarlo a tutti i potenziali interessati;

**Dato atto** che all'esito della selezione, si darà corso all'assunzione in oggetto, previa verifica delle condizioni sia finanziarie che tecniche previste dalla normativa vigente;

**Viste** la normativa e le deliberazioni programmatiche innanzi richiamate;

**DETERMINA**

1) DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) DI INDIRE la selezione pubblica, per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti



**Città di Trani**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**  
**Provincia B T**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IDONEI IN GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRI ENTI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT. D1**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- L'art. 9, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che dispone: "A decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione";

- l'art. 3, comma 61, ultimo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che, a sua volta, dispone: "In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate";

- l'art. 1, comma 100, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che dispone: "... In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- l'art. 14, comma 4 bis del D.L. 95 del 06 luglio 2012 (Spending Review), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non dispongano di graduatorie in corso di validità, possono effettuare assunzioni con le modalità previste dall'articolo 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, anche con riferimento agli idonei di concorso presso altre amministrazioni;

**CONSIDERATO che:**

- la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità, presso altre amministrazioni, rappresenta regola generale, mentre l'indizione di nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione ed inoltre lo scorrimento trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi

per l'esperimento di procedure concorsuali (cfr.: sentenza n. 14 del 28/07/2011 del Consiglio di Stato; T.A.R. per la Basilicata, sentenza n. 574/2011; la sentenza n. 4329 del 31/07/ 2012 del Consiglio di Stato; Cons. Stato, ad. plen. n. 14 del 2011; sez. V, n. 1395 del 2011; sez. III, n. 6507 del 2011)";

- dello stesso avviso è l'U.P.P.A. che, con nota n. 6351 del 13/03/2004, ha chiarito che anche gli Enti locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono attingere a graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni mediante appositi accordi stipulati nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, purché:

- nel rispetto dei principi generali e della normativa vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;
- la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria;
- nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997;

**VISTA** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1571/4 del 25/02/2004, che precisa che le Pubbliche Amministrazioni, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale (...), possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre Amministrazioni, mediante accordi stipulati in applicazione della normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 35 del D.Lgs n. 165/ 2001;

**VISTA** la Deliberazione del 11/09/2013 n.124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il "previo accordo tra le amministrazioni interessate", ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano "alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo", che concettualmente "implica l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo" (cfr. TAR Veneto, sent. n. 864/2011);

**DATO ATTO** che tale accordo, quindi, secondo la giurisprudenza, può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il previo accordo ad una data anteriore alla approvazione della graduatoria o addirittura alla indizione della procedura concorsuale;

**VISTI:**

- il parere espresso dall'ANCI in data 8.9.2004, secondo il quale il previo accordo previsto dall'art. 3, comma 61 della legge 24.12.2003 n.350, può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

- la Circolare della Funzione Pubblica n. 5 del 21 novembre 2013 avente ad oggetto "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato" nell'ambito della quale, fra l'altro, viene affrontata la disciplina normativa e gli aspetti procedurali dell'utilizzo delle graduatorie concorsuali di altre amministrazioni chiarendo che le disposizioni di legge disciplinanti la materia per ragioni di contenimento della spesa sono applicabili a tutte le Amministrazioni;

- la legge 30 ottobre 2013, n.125 di conversione del Decreto Legge 31 agosto 2013, n.101 con cui, tra l'altro, è stata prorogata fino al 31/12/2016 la validità delle graduatorie concorsuali per

assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto 101/2013, approvate successivamente al 30 settembre 2003 e riferite alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

- il comma 368, art. 1, della legge 232/2016, legge di bilancio, che ha spostato il termine della validità delle graduatorie al 31.12.2017;

- l'art. 1, comma 1, del decreto legge 30.12.2016 n 244 convertito in legge 27.02.2017, n. 19, che ha prorogato al 31.12.2017 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni;

- l'art. 1, comma 1148, lett. a) della Legge 27 dicembre n. 205 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29/12/2017 che dispone "In materia di graduatorie e assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, sono disposte le seguenti proroghe di termini: a) l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data del 31 dicembre 2017 e relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, è prorogata al 31 dicembre 2018, ferma restando la vigenza delle stesse fino alla completa assunzione dei vincitori e, per gli idonei, l'eventuale termine di maggior durata della graduatoria ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165".

- Vista la deliberazione della G.C. n. 179 del 26/10/2017

**CONSIDERATO** che il Comune di Trani intende avvalersi di tale modalità procedurale per la copertura, tra gli altri, di n. 2 posti categoria D1, profilo professionale tecnico, di cui alla D.G.C. n. 58 del 23/03/2018:

Vista la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione del presente avviso;

### **RENDE NOTO**

- che si intende procedere alla copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di: "Istruttore direttivo tecnico" Cat. D1, mediante utilizzo di graduatorie valide ed approvate da altri enti del comparto Regioni - autonomie locali della Regione Puglia, più in particolare, di quelle approvate da Enti Locali della Regione Puglia .

- che è necessario procedere al convenzionamento con altre amministrazioni comunali per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da queste approvate in seguito a procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, nei profili professionali uguali a quelli oggetto di interesse, in considerazione che il Comune di Trani non ha proprie graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità;

- che l'Amministrazione opererà nel rispetto dei fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell'ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell'articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall'articolo 35 del Dlgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a)

adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);"

### 1. TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge, dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni locali, dal Regolamento organico e dagli atti amministrativi dell'Amministrazione. Il tipo di impiego è a tempo pieno.

Ai posti messi a selezione, è assegnato il trattamento economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente CCNL.

### 2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono presentare manifestazione di interesse coloro che sono inseriti in una graduatoria di merito, ancora valida, approvata da altro ente della Regione Puglia, appartenente al comparto Regioni ed Autonomie locali, più in particolare, in quelle approvate da Enti Locali della Regione Puglia, alla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda.

La graduatoria deve essere riferita all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di Istruttore direttivo tecnico - Cat. Giuridica D1.

### 3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:

I soggetti interessati all'eventuale assunzione dovranno presentare apposita manifestazione di interesse, che deve essere redatta in carta semplice seguendo lo schema che viene allegato al presente avviso (allegato A) e deve essere indirizzata al COMUNE DI TRANI - Via Tenente Luigi Morrico, n. 2 - 76125 TRANI, senza autenticazione, ai sensi dell'art. 39 comma 1, del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Nella manifestazione di interesse il candidato deve indicare sotto la propria personale responsabilità, come autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti:

- cognome, nome, luogo e data di nascita;
- residenza, recapito telefonico, indirizzi e-mail e/o pec;
- assunzione in ordine alla quale si manifesta interesse;
- dichiarazione di idoneità in graduatoria concorsuale per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato per il profilo professionale analogo o equivalente a quello che l'Amministrazione intende ricoprire;
- ente che ha approvato la graduatoria e data di approvazione della stessa;
- titolo di studio posseduto;
- eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e dichiarazione di non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego pubblico;
- indicazione di eventuali titoli che danno diritto di precedenza o preferenza.

La manifestazione di interesse deve essere accompagnata da una copia fotostatica di un documento valido d'identità, pena l'invalidità della manifestazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae

Tutti i requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso.

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:

- inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;
- candidati che presentano domanda di manifestazione d'interesse senza apposizione di firma;
- mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso;

- idoneità acquisita in una amministrazione non compresa nel comparto Regioni – Autonomie Locali della Regione Puglia.

#### 4.PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio on- line dell'Ente e sul sito nel sito web istituzionale del Comune, [www.comune.trani.bt.it](http://www.comune.trani.bt.it) e, precisamente entro e non oltre il giorno \_\_\_\_\_.

La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente mediante le seguenti modalità:

- a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Trani sito a Palazzo di Città in Via Tenente Luigi Morricco, 2 entro le ore 12,00 del giorno innanzi indicato;
- a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R. all'indirizzo sopra precisato.  
In questo caso la domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile se pervenuta presso l'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12:00 del termine di scadenza suindicato. La busta dovrà riportare la seguente dicitura in maiuscolo: "CONTIENE DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT. D1
- trasmessa alla casella di posta elettronica certificata del Comune all'indirizzo: [settore.personale@cert.comune.trani.bt.it](mailto:settore.personale@cert.comune.trani.bt.it) esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del candidato; in questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente. Anche i documenti allegati devono essere firmati digitalmente e prodotti in formato non modificabile (es. PDF). Nel caso non si disponga della firma digitale, la domanda di partecipazione e i documenti allegati dovranno risultare sottoscritti in calce, acquisiti elettronicamente in formato PDF non modificabile e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. L'invio tramite PEC, con le modalità predette, esonera dalla spedizione cartacea. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre le 12:00 del \_\_\_\_\_.

Le domande pervenute dopo la scadenza sono dichiarate irricevibili.

Nel caso di presentazione diretta o nel caso di spedizione con raccomandata a/r, la data è comprovata esclusivamente dal timbro apposto sulla domanda dall'ufficio protocollo del Comune. Qualora la domanda sia inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), la data sarà provata dalla ricevuta rilasciata dal gestore della casella; l'invio potrà avvenire unicamente da altra PEC: non sarà considerata valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. I candidati devono inserire nell'oggetto della mail l'intestazione del concorso.

Non si terrà conto di eventuali domande di mobilità già presentate prima della pubblicazione del presente bando. Le domande già prodotte dovranno essere riproposte nel termine sopra fissato.

Le eventuali variazioni di indirizzo cui inviare le comunicazioni dovranno essere tempestivamente comunicate, poiché in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda.

Il Comune di Trani non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per disguidi nella trasmissione informatica o dovuti a malfunzionamento della posta elettronica.

## 5. CRITERI DI SELEZIONE.

Scaduti i termini di pubblicazione dell'avviso pubblico il servizio competente in materia di Personale contatta le Amministrazioni pubbliche detentrici delle graduatorie segnalate dai candidati aventi inoltrato manifestazione di interesse, al fine di verificare la disponibilità delle medesime Amministrazioni all'utilizzo delle stesse graduatorie con riferimento al candidato concorrente dandosi significato implicito di rinuncia o di mancato interesse all'utilizzo della graduatoria da parte del Comune di Trani in capo al/ai soggetto/i che, nella suddetta graduatoria, precede il candidato che ha inviato la manifestazione di interesse.

Alle Amministrazioni detentrici delle graduatorie individuate è assegnato un termine non inferiore a 10 giorni per comunicare la propria disponibilità in merito all'utilizzo della propria graduatoria, e, in caso di risposta affermativa, provvederà a stipulare con lo stesso apposito accordo, il cui schema verrà approvato con successivo provvedimento.

I candidati che avranno presentato domanda entro il termine e per i quali il comune di Trani avrà verificato con gli enti titolari delle graduatorie la disponibilità all'utilizzo delle stesse in favore di enti terzi, saranno ammessi alla selezione mediante un colloquio da sostenersi con una commissione formata dal Segretario Generale o dal Dirigente del Settore, da due esperti nella materia oggetto della selezione e da un segretario verbalizzante.

La selezione ha natura meramente idoneativa ed è finalizzata a stabilire una priorità di utilizzo delle graduatorie, in ragione della rispondenza alle specificità del profilo da ricoprire.

Nel caso in cui concorrano più candidati inseriti nella medesima graduatoria, gli stessi saranno ammessi in numero non superiore ai posti da ricoprire.

La selezione consiste in un colloquio a contenuto tecnico - professionale su materie attinenti il profilo da ricoprire, come di seguito individuate

L'elenco degli ammessi alla selezione sarà pubblicato nel sito del Comune, nella sezione Bandi di Concorso.

La selezione consiste in un colloquio a contenuto tecnico - professionale su materie attinenti il profilo da ricoprire, come di seguito individuate:

- elementi normativi in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento alla legislazione che disciplina l'attività dei comuni;
- elementi normativi e tecnici in materia di sicurezza nei cantieri;
- norme sulla sicurezza e prevenzione sul lavoro (D.Lgs 81/2008);
- legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia e urbanistica;
- normativa in materia di lavori pubblici, appalti di servizi e forniture;

Il colloquio terrà anche conto anche del curriculum vitae del candidato ed è finalizzato a verificare la rispondenza del bagaglio di conoscenze ed esperienze rispetto al profilo da coprire e per il quale è stata prodotta istanza.

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente di 30 punti, precisandosi che il punteggio conseguito è finalizzato alla mera creazione di un ordine di priorità ai fini della individuazione della graduatoria dalla quale attingere, precisandosi che:

- tra più candidati appartenenti a diverse graduatorie concorsuali, il maggior punteggio determina la graduatoria dalla quale attingere per lo scorrimento.
- tra più candidati appartenenti alla medesima graduatoria, lo scorrimento segue l'ordine di inserimento nella stessa, indipendentemente dal punteggio conseguito.

La Commissione giudicatrice procede all'individuazione degli idonei nella seduta in cui ha termine la prova selettiva, pubblicando il relativo elenco all'Albo Pretorio del Comune e sul sito del Comune nella sezione Bandi di Concorso.”

## 6. DATA DELLA PROVA ORALE

L'elenco dei candidati esclusi dalla selezioni, l'elenco dei candidati idonei ammessi al colloquio, la data, l'ora ed il luogo, verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: [www.comune.trani.bt.it](http://www.comune.trani.bt.it), nella sezione "bandi di concorso".

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi al colloquio, senza alcun altro preavviso, muniti di un documento di identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

**Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla procedura.**

La mancata presentazione nella data prestabilita verrà considerata quale rinuncia.

## 8. NOMINA DEL VINCITORE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I candidati collocati utilmente nella graduatoria saranno invitati, ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e sono assunti in prova nel profilo professionale per il quale risultano vincitori. Il provvedimento di nomina in prova è immediatamente esecutivo.

Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina, a meno che il medesimo non chieda ed ottenga dall'Amministrazione, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito.

Per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione l'Amministrazione acquisirà i documenti tramite l'interessato o accerterà d'ufficio.

## 9. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per qualsiasi informazione o chiarimento gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti numeri:

0883 581258 / 0883 581259 o al seguente indirizzo e-mail: [ufficio.gestionepersonale@comune.trani.bt.it](mailto:ufficio.gestionepersonale@comune.trani.bt.it).

I dati personali di cui l'Amministrazione comunale verrà in possesso in occasione dell'espletamento di cui al presente bando di selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30/06/03 n. 196 e ss.mm. e ii. nonché del RGPD del 25.05.16

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, nel rispetto del vigente regolamento.

Il presente avviso non costituisce alcun titolo e diritto per coloro i quali hanno manifestato interesse all'assunzione, non vincola l'Amministrazione Comunale a procedere all'assunzione, potendo non darvi seguito in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

Il Comune di Trani si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e revocare il presente avviso pubblico, senza che gli interessati possano vantare diritti di sorta.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Trani: [www.comune.trani.bt.it](http://www.comune.trani.bt.it), "Amministrazione trasparente" Bandi di concorso", e, a pubblicazione avvenuta, per una maggiore diffusione, si richiederà, via pec, di darne pubblicazione presso gli Albi Pretori dei Comuni delle Province della Regione Puglia;

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro.

Trani, li

Il Dirigente ad interim dell'Area Affari Generali  
ed Istituzionali e Servizi alla Persona

ALLEGATO A (Modello di Manifestazione di Interesse)

AI COMUNE DI TRANI  
Via Tenente Morrico, 2  
76125 (BT)

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore direttivo tecnico – cat.D1.

Il/la sottoscritto/a  
(cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

MANIFESTA INTERESSE

alla copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore direttivo tecnico – cat.D1, mediante utilizzo di graduatoria di altro Ente.

A tal fine

DICHIARA

- Di aver preso visione del relativo avviso pubblico;
- Di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- Di essere residente a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_
- Di avere i seguenti recapiti:  
tel. \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_
- Di essere inserito/a al \_\_\_\_\_ (indicare la posizione) nella graduatoria di merito approvata dal \_\_\_\_\_ (indicare l'Ente) della Regione Puglia, in data \_\_\_\_\_ (data di approvazione della graduatoria), per la copertura di posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore direttivo tecnico – cat. D1 \_\_\_\_\_;
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Istituto di \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_

- Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

\_\_\_\_\_ e di non essere stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego pubblico;

- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti
- Di indicare eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o preferenza:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- Di presentare l'allegato curriculum professionale;
- Di accettare incondizionatamente le norme contenute nell'avviso pubblico;
- Di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 e ss.mm. e ii. e del RGPD del 25.05.16, i propri dati saranno raccolti dal Comune per le finalità di gestione della selezione e successivamente per gli adempimenti connessi all'eventuale assunzione;
- Che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, quanto indicato nella presente domanda e nella documentazione allegata è conforme al vero, e che è consapevole che l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare controlli di legge sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
- Che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, è consapevole di poter decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Si allega:

- Copia documento di identità
  - Curriculum firmato
  - I seguenti ulteriori documenti:
-

categoria D1, profilo professionale istruttore direttivo tecnico, mediante utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici approvate da altre Amministrazioni del comparto Regioni Autonomie Locali, più in particolare, quelle approvate da Enti Locali della Regione Puglia;

3) DI APPROVARE, per l'effetto, lo schema dell'avviso di manifestazione di interesse per idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti per la copertura di n. 2 posti di istruttore direttivo tecnico – cat. D1, con relativo schema di domanda di partecipazione che si allegano quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

4) DI STABILIRE che l'avviso di selezione sarà pubblicato secondo le modalità indicate nella parte narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate;

5) DI PROVVEDERE con successivo atto alla nomina della Commissione Giudicatrice:

6) DI DARE ATTO inoltre, che dal presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa e che si procederà con successivi provvedimenti ad imporre le somme necessarie alla costituzione di rapporti di lavoro conseguenti alla selezione di che trattasi:

8) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**IL DIRIGENTE SERVIZIO  
ORGANIZZAZIONE E  
GESTIONE RISORSE UMANE**  
Dott. Leonardo Cuocci Martorano

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Leonardo Cuocci Martorano;1;8975860

L'Addetto alla Pubblicazione

3282

**ATTESTA**

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 15/11/2018

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

---

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 15/11/2018 al 30/11/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li 15/11/2018

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**